

IL RATING OSPEDALI, POSTI LETTO OCCUPATI TRA LE FRAGILITÀ

L'Europa conferma il colore rosso scuro Vaccini, primi in Italia

Luci e ombre per l'Alto Adige dai dati settimanali della Fondazione «Gimbe». Da un lato viene confermato il primo posto nazionale per quota di popolazione con vaccinazione Covid completata. Dall'altro indicatori preoccupanti su tasso di contagi e occupazione di posti letto. E Bruxelles conferma il «rosso scuro».

a pagina 2 **Chiarini**

Immunizzato il 4,2% della popolazione: è il doppio della media nazionale. Ospedali, preoccupa la quota di posti letto occupati

LA LOTTA

AL VIRUS

Vaccini, c'è Bolzano in testa Ma contagi da «rosso scuro»

BOLZANO Luci e ombre. L'Alto Adige si conferma la prima regione del Paese per copertura vaccinale con il 4,15% della popolazione che ha completato la profilassi (2,18% la media italiana), ma spicca pure come l'area con il maggior numero di contagi attivi ogni 100.000 abitanti, 1.492, più del doppio dei 660 medi nazionali.

Lo rileva la Fondazione **Gimbe** che, analizzando i dati sulla pandemia del ministero della Salute, attesta che la Provincia di Bolzano con un incremento dell'8,6% dei nuovi casi nell'ultima settimana, registra un'impennata seconda solo a quella della provincia di Pescara, al 13,2%. Tendenze che portano a una pressione elevata sui reparti ospedalieri con un tasso di occupazione del 39% per i letti di Terapia intensiva e del 46% per quelli in area medica, con una situazione di gravità inferiore solo all'Umbria, attestata rispettivamente al 60% e al 54%. Cifre

che vengono lette con preoccupazione a livello europeo. L'Alto Adige, insieme a Trentino e Umbria, è tra le aree classificate «rosso scuro» (cioè a rischio massimo) nella mappa aggiornata del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc).

E che l'evoluzione del quadro sia molto complessa, è confermato da Pierpaolo Bertoli: il direttore sanitario dell'Asl provinciale sta monitorando le varianti del virus, temute dagli scienziati per la velocità di propagazione. «Nel territorio sono presenti in maniera omogenea le varianti sudafricana e inglese - spiega Bertoli - anche se faticiamo a stimare quale sia l'incidenza sul totale dei casi, perché il numero dei contagi cresce tanto velocemente da non permetterci di mandare a sequenziamento in laboratorio tutti i casi positivi». Una lettura in parte contraddetta da Thomas

Widmann che assicura come il monitoraggio sia puntuale e che, alla luce dei dati attuali, non siano stati individuati nuovi casi di varianti, dopo i sei di sudafricana nei Comuni (da lunedì prossimo «rossi») di Merano, Rifiano, San Pancrazio, Moso in Passiria e i 30 di inglese. «Dobbiamo attendere la fine delle analisi - dice l'assessore provinciale alla Sanità -, abbiamo individuato 282 tamponi con elementi sospetti. Tra questi, 90 sono stati già sequenziati senza confermare l'allarme, gli altri 192 sono ancora in lavorazione».

Intanto il bollettino Asl segnala nelle ultime 24 ore altri 5 decessi, che portano a 961 il to-



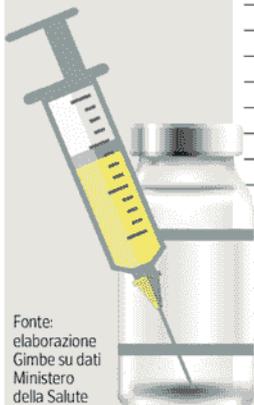
Peso: 1-5%, 2-17%, 3-5%

tale delle morti correlate al Covid-19 da inizio pandemia. Sono emersi poi 478 nuovi casi positivi, di cui 265 accertati da 2.687 tamponi Pcr (9,86%) e 213 segnalati da 9.145 test antigenici (2,33%). In aumento di 232 unità le persone in isolamento domiciliare, oggi 15.287 cui si uniscono le 39 a Colle Isarco. Leggera crescita per i ricoveri, saliti da 455 a

458, tutti nei reparti pubblici di area medica che oggi accolgono 253 pazienti (+3), mentre resta invariato il carico su cliniche private (163) e terapie intensive (42). In crescita di 718 casi le guarigioni, tolte le quali risultano 5.070 persone attualmente positive in Provincia.

Nicola Chiarini

La popolazione che ha completato il ciclo vaccinale



Fonte:
elaborazione
Gimbe su dati
Ministero
della Salute

P. A. BOLZANO	4,15%
VALLE D'AOSTA	3,13%
PIEMONTE	3,06%
EMILIA-ROMAGNA	2,86%
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,73%
P.A. TRENTO	2,31%
LOMBARDIA	2,3%
LIGURIA	2,25%
VENETO	2,22%
MOLISE	2,2%
ITALIA	2,18%
SICILIA	2,07%
LAZIO	2,01%
TOSCANA	1,98%
BASILICATA	1,87%
MARCHE	1,86%
CAMPANIA	1,82%
PUGLIA	1,75%
UMBRIA	1,6%
SARDEGNA	1,59%
ABRUZZO	1,53%
CALABRIA	1,46%

L'Ego - Hub

Widmann
Massima
attenzione
alle varianti:
inviemo a
sequenziare
nei
laboratori
tutti i casi
sospetti



Peso:1-5%,2-17%,3-5%